Il Presidente del DECR partecipa all'inaugurazione della mostra «Nomi della diplomazia russa: Emel'jan Ukraintsev»

Servizio di comunicazione del DECR, 26.08.2026. Il 26 agosto 2026, presso il Museo Storico Statale a Mosca, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della mostra «Nomi della diplomazia russa: Emel'jan Ukraintsev», dedicata al 385° anniversario della nascita di J. I. Ukraintsev, capo della Cancelleria degli ambasciatori, al 340° anniversario della riunificazione della Metropolia di Kiev con la Chiesa Ortodossa Russa e al 330° anniversario della fondazione della Marina russa.

L'iniziativa è stata promossa dal Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa nell'ambito di un programma congiunto con la Società Storico-Militare Russa (RMHS), dedicato alla memoria dei responsabili delle istituzioni di politica estera della Russia nei diversi periodi storici. La mostra è stata organizzata con la collaborazione dell'Archivio di Stato Russo degli Atti Antichi (RSAAA), dell'Archivio della Politica Estera dell'Impero Russo, dell'Agenzia Federale degli Archivi (Rosarchiv), della Marina russa e del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca.

Nel corso della cerimonia ufficiale sono intervenuti Nikolaj Patrušev, Assistente del Presidente della Federazione Russa e Presidente del Collegio Marittimo; Vladimir Medinskij, Assistente del Presidente della Federazione Russa e Presidente della Società Storico-Militare Russa; Aleksandr Gruško, Vice Ministro degli Affari Esteri della Federazione Russa; l'ammiraglio Aleksandr Moiseev, Comandante in Capo della Marina russa; Andrej Artizov, Direttore dell'Agenzia Federale degli Archivi; e Aleksej Levykin, Direttore del Museo Storico Statale. È stato inoltre letto un messaggio di saluto della Ministra della Cultura della Federazione Russa, Olga Ljubimova.

Il Presidente del DECR ha trasmesso ai presenti i saluti e la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. Nel suo intervento, il metropolita Antonij di Volokolamsk ha sottolineato che la riunificazione della Metropolia di Kiev con la Chiesa Ortodossa Russa fu un importante evento storico che ristabilì la giustizia storica e contribuì a rafforzare l'unità della Chiesa e la comunanza dei popoli della Rus'.

Un importante contributo alla riunificazione della Chiesa fu dato dall'eminente diplomatico russo Emel'jan Ignat'evič Ukraintsev, del quale nel 2026 ricorre il 385° anniversario della nascita. Nel 1684, questo uomo di Stato condusse con successo le trattative per la consacrazione di Gedeon (Svjatopolk-Četvertinskij) come metropolita di Kiev e per il successivo ritorno della Metropolia di Kiev sotto la giurisdizione della Chiesa Russa.

Gli eventi di oltre tre secoli fa trovano un'eco nel presente, ha sottolineato il Presidente del DECR: l'importanza di preservare l'unità dell'Ortodossia nelle terre della Rus' storica e l'unità dei popoli nati dal fonte battesimale del Dnepr rimane oggi non meno attuale. L'Ortodossia canonica in Ucraina è attualmente sottoposta a persecuzioni da parte delle autorità e delle forze nazionaliste, ma i vescovi, il clero e i fedeli della Chiesa Ortodossa Ucraina resistono con coraggio allo scisma imposto dall'esterno.

Il metropolita Antonij ha inoltre affrontato un altro tema: il 330° anniversario della fondazione della Marina russa, che garantiva il commercio estero del Paese e ne tutelava gli interessi. Storicamente, tuttavia, la Marina russa contribuì anche alla missione e alla diffusione dell'Ortodossia nell'Estremo Oriente e in Alaska, favorendo così la successiva predicazione della fede ortodossa nel continente americano.

Tra i presenti all'evento vi erano l'arciprete Nikolaj Balashov, consigliere del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'; l'arciprete Igor Vyzhanov, Vicepresidente del DECR; l'arciprete Serghij Zvonarëv, Segretario del DECR per gli Stati Esteri; il sacerdote Aleksandr Eršov, assistente del Presidente del DECR; il sacerdote Fedor Šul'ga, assistente del Presidente del DECR; Ambasciatori di Stati esteri e altri invitati.

Nel corso della cerimonia si sono esibiti l'Orchestra Concertistica Centrale Esemplare della Marina intitolata a N. A. Rimskij-Korsakov e il Coro Sinodale di Mosca.

La mostra presenta reperti unici dei secoli XVII e XVIII, tra cui una preziosa mitra d'oro realizzata nel 1685 nei laboratori dell'Armeria del Cremlino di Mosca e donata da Pietro I al Metropolita di Kiev Gedeon IV; una carta del 1686 del Patriarca di Costantinopoli Dionisio IV relativa al trasferimento della Metropolia di Kiev sotto l'autorità del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'; il trattato di pace del 1700 con l'Impero Ottomano, che confermò il possesso russo della città di Azov e di parte della costa del Mar d'Azov; nonché le medaglie d'argento «In memoria della presa di Azov, 1696» e «In memoria della fondazione della Marina russa, 1696».

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94512/